

PRIMO PIANO

Verso il voto

Le voci dei protagonisti in lizza nei collegi bresciani / 2

Cinque domande a tutti i candidati per capire come la pensano

L'iniziativa del GdB per dare voce a tutti gli aspiranti parlamentari in vista del voto

Nuri Fatolahzadeh
n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it

■ Cinque domande per capire quali siano le priorità e come la pensano i candidati bresciani sui temi locali, nazionali e sulla politica estera.

Un'opportunità che il GdB ha fornito a tutti gli esponenti in corsa alle elezioni politiche del 25 settembre per restituire ai lettori un'informazione il più completa possibile in vista della scelta del parlamento che verrà, due Camere che debutteranno in formato ridotto.

Una breve guida: a destra troverete i cinque quesiti po-

sti ai candidati, nei box riservati a ciascun esponente politico - di cui è riportato, oltre al nome, anche il partito di appartenenza e il ruolo che si candida a ricoprire: deputato o senatore - troverete solo le risposte, numerate.

Abbiamo chiesto ai candidati di inviarcene le loro posizioni entro martedì 13 e di essere concisi, requisiti, questi, fondamentali per la pubblicazione dei loro punti di vista in merito ai temi sui quali li abbiamo sollecitati.

Questa è dunque solo una delle puntate all'interno di una serie di pagine che saranno pubblicate sul nostro quotidiano di qui alla prossima settimana. //

I QUESITI

1

Una breve presentazione del candidato

2

Di quali istanze si farà portavoce per il territorio bresciano?

3

Quali sono le tre priorità dei primi cento giorni del prossimo governo?

4

È a favore del posizionamento euroatlantico dell'Italia?

5

Perché un elettore dovrebbe votare il suo partito?

CENTROSINISTRA (UNINOMINALE CAMERA)

Donatella ALBINI

1. Sono Donatella Albini, sono una medica ginecologa. Da due mandati sono delegata alla sanità per il comune di Brescia.

2. Mi impegno affinché si incrementino gli stanziamenti per la sanità, per consentire di aumentare gli organici degli ospedali, delle case di comunità e degli ospedali di comunità. Chiedo impegni economici certi perché siano sanate le ferite dei nostri territori: sito di interesse nazionale, discariche, consumo di suolo per opere sbagliate, come il depuratore del Garda.

3. Nei primi 100 giorni vanno supportate persone, famiglie, imprese, comuni che erogano i servizi, ospedali, Rsa a sostenere l'aumento dei costi dell'energia con la tassazione al 100% degli extraprofiti delle imprese energetiche e va messa mano allo sviluppo delle energie alternative. Va incrementato il fondo sanitario nazionale per consentire a tutti e tutte di prevenire le malattie e di curarsi. Va decretato l'us soli. Non va rinnovato l'accordo Italia-Libia.

4. L'Ue è uno spazio politico da



difendere e cambiare per costruire un'Europa sociale.

5. Dare il voto a SI/Verdi vuol dire portare in parlamento uomini e donne competenti che hanno a cuore i loro diritti, dal lavoro all'autodeterminazione sul proprio corpo e la propria vita alla salute e che vogliono cancellare la povertà.

UNIONE POPOLARE (UNINOMINALE SENATO)

Dario FILIPPINI

1. Mi chiamo Dario Filippini, 69 anni, operaio metalmeccanico e sindacalista in pensione.

2. Difendere la salute e la vita dei lavoratori; basta infortuni, basta precarietà. A2A totalmente pubblica, via dalla borsa. Via il commissario per il depuratore del Chiese, chiudere Canton Mombello.

3. Sospendere invio armi, trattative di pace, basta spese militari. Salario minimo a 10 euro l'ora, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, requisire le aziende

che delocalizzano o se ne vogliono andare dall'Italia.

4. No, noi non siamo euroatlantici. Uscire dalla Nato diventata aggressiva e pericolosa per l'umanità.

5. La nostra coalizione è l'unica, di fronte al fallimento del sistema capitalistico che ha ridotto allo stremo la terra e l'umanità, a proporre un'alternativa. Strenua difesa dei beni comuni come l'acqua, l'aria, l'energia devono essere pubbliche e tornare nelle disponibilità del gover-



no. Unione popolare mette al centro le persone, dice no al nucleare, vuole cancellare la precarietà, aumentare le pensioni di invalidità e ridurre a 60 anni l'età pensionabile. Assumere 10mila ispettori del lavoro, recuperare l'evasione fiscale. Introdurre il concetto di cura e di prevenzione nella sanità. No alle condizioni negoziali del Pnrr.

MOVIMENTO 5 STELLE (SENATO)

Anna Maria BONETTINI

1. Sono Anna Maria Bonettini, ho 51 anni, sono biologa e lavoro da 26 anni per il Parco dell'Adamello-Comunità Montana di Valle Camonica. Gestisco progetti di tutela della natura, valorizzazione e pianificazione del territorio, turismo sostenibile, educazione ambientale.

2. Il territorio bresciano si estende dalle Alpi alla Pianura Padana: le istanze sono molto diversificate, ma tutte basate sulla valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale, naturalistico, agroalimentare e im-

prenditoriale che Brescia rappresenta in Italia e nel mondo.

3. A mio avviso le priorità sono: snellimento delle procedure autorizzative per la realizzazione di impianti fotovoltaici che non comportino consumo di suolo: sulle coperture di case, stalle, capannoni artigianali e industriali; costruzione di servizi efficienti di medicina territoriale; approvazione del salario minimo a 9 euro all'ora.

4. Condivido il posizionamento euroatlantico dell'Italia purché



non sia più inteso come recepimento acritico di istanze degli Usa, che spesso non coincidono con quelle dell'Ue.

5. Il Movimento 5 Stelle è l'unica forza politica che porta la legalità e la lotta alla corruzione nelle istituzioni, per tutelare i cittadini. La diversità è la nostra forza.

CENTRODESTRA (UNINOMINALE SENATO)

Stefano BORGHESI

1. Valtrumplino, classe '77, laurea in economia, commercialista e revisore, lunga militanza-leggista. Deputato nella 17ª legislatura, senatore nella 18ª e già consigliere provinciale.

2. Proseguire l'impegno per la bretella autostradale della Valtrompia. Dopo l'avvio dei cantieri e la nomina del commissario, mantenere vigile attenzione per completare l'opera. Garantire fondi per la ricostruzione in Valcamonica dopo i danni dall'alluvione. La dichiarazione dello stato di emergenza è un

primo passo, ora servono i fondi per aiutare famiglie e aziende colpite. Lavorare per la realizzazione di un nuovo carcere: abbiamo già segnalato che Canton Mombello è inadeguato e serve una nuova struttura, che confidiamo si possa realizzare a Verzano.

3. Dare risposte concrete a famiglie e imprese sulle bollette, l'iva zero sui beni di prima necessità e interventi per bloccare le cartelle esattoriali. Realizzazione dell'autonomia differenziata per la Lombardia. Contrasto



all'immigrazione clandestina.

4. Assolutamente sì.

5. Votare Lega significa dare priorità a temi come autonomia, stop legge Fornero per le pensioni, lotta all'immigrazione clandestina, flat tax al 15%, saldo e stralcio cartelle esattoriali.

ITALEXIT (CAMERA)

Marco DANESI

1. Sono candidato per Italexitalia Camera, 41 anni, nato a Brescia, ingegnere libero professionista, sposato con due figli.

2. Apertura Ztl a tutti i mezzi elettrici per riportare flusso ai commercianti del centro in sofferenza; rendere Brescia veramente turistica con la valorizzazione del castello, parte romana, Millemiglia e nuovi eventi organizzati con associazioni culturali del territorio (fare sistema con Franciacorta, laghi, valli); potenziamento sportelli giovani e sociale con più risorse.

3. Abolizione del Green pass e della vaccinazione obbligatoria, commissioni d'inchiesta su pandemia e vaccini, facendo chiarezza in primis sui contratti secretati con le aziende farmaceutiche.

4. Europa dei popoli sì, Europa della finanza no, Nato come braccio armato degli Usa con guerre destinate a scopi egemonici no, Nato come strumento di difesa comune in caso di aggressione esterna agli alleati sì, il fondamento rimane sempre e comunque la pace da ricerca



re ad ogni costo.

5. Italexit è indipendente, l'obiettivo è ripristinare la sovranità della nostra Repubblica fondata sul lavoro, no quindi a logiche sovranazionali e multinazionali che puntano a massimizzare profitti e a depauperare territorio, industria e popolazione.

UNIONE POPOLARE (UNINOMINALE SENATO)

Laura ALGHISI

1. Sono Laura Alghisi, ho 43 anni, sposata, diploma universitario in Ingegneria Informatica, programmatrice, sindaca del Comune di Verolavecchia, in politica ed amministrazione dal 2004.

2. Per il territorio bresciano mi farò portavoce di diverse istanze. In particolare, bonifiche ambientali attraverso la rigenerazione urbana. Una rete di trasporto sostenibile dai comuni periferici verso la città, che porti risparmio energetico e qualità della vita. Maggiori fondi a

favore della scuola e della ricerca universitaria.

3. Le istanze da affrontare nei primi cento giorni sono salario minimo, tetto al prezzo di gas ed energia. Soluzione diplomatica del conflitto in Ucraina e stop all'invio di armi a Paesi in guerra.

4. Sono a favore dell'uscita dalla Nato e di un'Europa indipendente sia dagli Stati Uniti che dalla Cina e dalla Russia, un'Europa che tuteli gli interessi dei popoli europei.



5. Perché unione popolare vuole riportare al centro i lavoratori, i loro diritti e la pace. Vogliamo creare posti di lavoro per i giovani nella scuola, nella sanità e nella pubblica amministrazione. Al contempo, vogliamo tutelare l'ambiente con un piano per le energie rinnovabili, il trasporto sostenibile ed il ritorno all'acqua pubblica.